

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE**

<b>Numero del provvedimento</b>	431
<b>Data del provvedimento</b>	06-06-2024
<b>Oggetto</b>	
<b>Contenuto</b>	PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP E94H22000210006 - CUP E94H22000220006  AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS 117/2017 E DELL'ART. 11 LEGGE REGIONE TOSCANA 65/2020 FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI 1 ENTE DEL TERZO SETTORE IN FORMA SINGOLA O DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DISPONIBILE ALLA COPROGETTAZIONE, ESECUZIONE E GESTIONE DI PERCORSI PER L'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITA'

<b>Ufficio/Struttura</b>	Direttore
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
<b>Resp. del procedimento</b>	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
<b>Parere e visto di regolarità tecnica</b>	Silvia Mantero

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	40	avviso di procedura comparativa e relativi allegati (allegato A - Modelli 1-2-34-5-6-7)

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

<b>Numero del provvedimento</b>	
<b>Data del provvedimento</b>	
<b>Oggetto</b>	
<b>Contenuto</b>	<p>PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP E94H22000210006 - CUP E94H22000220006</p> <p>AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS 117/2017 E DELL'ART. 11 LEGGE REGIONE TOSCANA 65/2020 FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI 1 ENTE DEL TERZO SETTORE IN FORMA SINGOLA O DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DISPONIBILE ALLA COPROGETTAZIONE, ESECUZIONE E GESTIONE DI PERCORSI PER L'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITA'</p>

<b>Ufficio/Struttura</b>	Direttore
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
<b>Resp. del procedimento</b>	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V Silvia Mantero
<b>Parere e visto di regolarità tecnica</b>	Silvia Mantero

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	40	avviso di procedura comparativa e relativi allegati (allegato A - Modelli 1-2-3 -4-5-6-7)

## IL DIRETTORE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 22/07/2022 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 1 del 22/07/2022 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 22/07/2022 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 283 del 02/05/2023 la nomina della dott.ssa Silvia Mantero quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 15 maggio 2023;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Misura di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede una misura per percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;

Visto il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di

intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

Dato atto:

- che l'Avviso Pubblico n. 1/2022 adottato con Decreto Direttoriale n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riporta che: "Gli interventi previsti sono volti a favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come anziani non autosufficienti e persone con disabilità; tra questi, la misura prevede soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative al fine di garantire una vita autonoma e indipendente, nonché l'opportunità di inserimenti lavorativi";
- che la Società della Salute ha presentato domanda di ammissione al finanziamento, in risposta all'avviso sopracitato;
- che con Decreto n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti sociali territoriali ammessi al finanziamento nazionale che è suddiviso in sette sub-investimenti/linee di attività e tutti i progetti presentati dalla Società della Salute Pistoiese sono stati ammessi e fra questi il progetto relativo ai percorsi per l'autonomia delle persone con disabilità oggetto della procedura che si va avviare con il presente atto;

Vista la Convenzione di sovvenzione stipulata dalla Società della Salute Pistoiese e l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Dato atto, altresì, che rientrano fra le funzioni della Società della Salute la programmazione e l'attuazione di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali con obiettivo dell'integrazione del sistema sanitario e di quello sociale.

Richiamate:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:
  - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione";
  - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
  - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a modalità di scelta del contraente che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che all'art. 3 comma 1 lettera i) prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) che disciplina la coprogettazione come un istituto finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 che sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli "amministrazione condivisa";
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano", che, all' art. 11 prevede il procedimento di co-progettazione al fine di realizzare forme di partenariato con enti del Terzo settore e con l'obiettivo di sostenere le attività degli ETS valorizzandone il ruolo di agenti attivi di sviluppo e di coesione sociale;

- il D. Lgs. 36/2023 che all'art. 6 "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore" prevede che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 fra i quali la co-progettazione;

Considerato che:

- secondo le disposizioni specifiche delle leggi di settore e in coerenza con quanto disposto dal codice medesimo, agli ETS, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa nei settori di attività di interesse generale definiti dal CTS, è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale;
- la coprogettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- la coprogettazione da una parte, rappresenta, un metodo per costruire politiche pubbliche coinvolgendo risorse e punti di vista diversi, provenienti dal soggetto pubblico e dal Terzo Settore, dall'altra, costituisce una modalità di gestione della realizzazione di iniziative e interventi sociali attraverso la costituzione di una partnership tra Pubblica Amministrazione e soggetti del privato sociale;
- si tratta di una metodologia diversa rispetto al codice dei contratti pubblici che consente l'elaborazione e la realizzazione della progettazione all'interno di organizzazioni e reti dove la prospettiva relazionale e collaborativa tra i partner sostituisce la classica prospettiva gerarchica.

Vista la necessità di procedere alla prima fase della procedura di co-progettazione così come delineata dalla Legge regionale 65/2020 e dalle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs 117/2017 approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.3.2021, consistente nella pubblicazione di un avviso con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;

Dato atto che la Società della Salute Pistoiese riconosce l'importanza del lavoro di rete e di comunità che garantisce aiuto e sostegno alle fragilità delle persone e contribuisce al mantenimento della coesione sociale.

Individuati i seguenti obiettivi del procedimento di co-progettazione, in linea con quanto previsto dall'Avviso Pubblico n. 1/2022 adottato con Decreto Direttoriale n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- obiettivo generale è quello di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione per le persone disabili, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.
- Obiettivi specifici:
  - Rafforzamento dell'equipe multidisciplinare
  - Creazione di percorsi individualizzati per l'autonomia, anche abitativa attraverso forme di cohousing
  - Opportunità di accesso al lavoro

Dato atto che l'Assemblea dei Soci con propria deliberazione n. 30 del 13 dicembre 2023 ha approvato il bilancio di previsione 2024 e il bilancio pluriennale 2024-2026 della Società della Salute Pistoiese

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del DPR 62/2013 nonché di quanto stabilito dal Piano triennale 2024/2026 di Prevenzione della corruzione approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 26/01/2024.

Richiamati:

- l'art. 21 "Attribuzioni" del Capo V "Il Direttore" dello Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Visto l'art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l'art. 31 del D.Lgs.267/2000;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

### DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

1. di avviare il procedimento per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a collaborare con la Società della Salute Pistoiese, in rapporto di partenariato, al fine della realizzazione e della gestione di percorsi di autonomia per persone con disabilità;  
Il procedimento si articolerà nelle seguenti fasi:
  - a) pubblicazione di un avviso con cui si rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione
  - b) individuazione del soggetto partner mediante una selezione svolta secondo i criteri previsti nell'avviso
  - c) avvio delle sessioni di co-progettazione (cd. Tavoli di co-progettazione)
  - d) stipulazione del contratto (convenzione)
2. di stabilire:
  - finalità del contratto: percorsi di autonomia per persone con disabilità;
  - oggetto del contratto: migliorare l'autonomia di persone con disabilità e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica come definito nell'avviso e nel progetto di massima;
  - forma del contratto: scrittura privata (convenzione)
  - clausole essenziali del contratto: clausole previste nell'avviso e nello schema di contratto che verrà definito al termine dell'attività di co-progettazione;
  - modalità di scelta del contraente e ragioni che ne sono alla base: procedura di coprogettazione con individuazione del partner mediante procedura aperta a tutti i soggetti del Terzo settore in possesso dei requisiti individuati nell'Avviso pubblico; è stata scelta questa procedura in considerazione del fatto che la co-progettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere ed integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema di welfare, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo intervenendo con risorse proprie e soluzioni progettuali
3. di definire:
  - l'avviso pubblico;
  - il progetto di massima
  - il modello per la presentazione della domanda e dichiarazione requisiti (sia per il partner che per gli altri soggetti diversi da ETS);
  - il modello per la presentazione del piano economico
  - il modello per la presentazione della proposta progettuale
4. il contributo che la SDSP mette a disposizione per gli interventi e i servizi previsti in coprogettazione ammonta a € 796.001,85 ed è finanziato dal PNRR sull'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità CUP H94H22000210006 e CUP E94H22000220006;
5. di rimandare a successiva determinazione di individuazione del soggetto partner, la definizione degli aspetti previsti dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di pubblicare sul sito web della Società della Salute l'avviso, il progetto di massima, il modello per l'istanza di partecipazione e i modelli per le dichiarazioni dei requisiti e di quelli specifici per il PNRR, il modello per la presentazione del piano economico, il modello per la presentazione della proposta progettuale;
7. di definire il responsabile del procedimento: Direttore della Società della Salute P.se: Silvia Mantero
8. di pubblicare il presente atto sul sito della SDS Pistoiese.



REGIONE TOSCANA  
Società della Salute Pistoiese  
C.F. 90048490479  
Viale Giacomo Matteotti, 19 - 51100 PISTOIA

---

**F.to IL DIRETTORE  
(Silvia Mantero)**

---

## **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

**Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”**

**Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

**CUP E94H22000210006**

**CUP E94H22000220006**

### **AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA**

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020

**finalizzata all'individuazione di n. 1 Ente del Terzo Settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo disponibile alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità**

#### **Premessa**

La Società della Salute Pistoiese in risposta all'Avviso 1/PNRR del Ministero del Lavoro ha presentato n. 2 progetti che ricadono nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU che sono stati ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022.

In attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di realizzare un partenariato con il Terzo Settore nell'ambito degli istituti dell'Amministrazione condivisa, con il presente avviso, la Società della Salute Pistoiese attiva un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, dell'art. 11 della Legge Regione Toscana 65/2020 e del D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”, finalizzato all'esecuzione e alla gestione di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità.

L'amministrazione condivisa è un modello di amministrazione fondato sulla collaborazione con gli enti del Terzo Settore ai quali il Decreto Lgs. 117/2017 riconosce una specifica attitudine a partecipare, insieme ai soggetti pubblici, alla realizzazione dell'interesse generale e prevede che entrambi (ente pubblico e ETS) concorrano alla realizzazione del progetto apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

La presente co-progettazione ha l'obiettivo di costruire un sistema integrato che permetta l'accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Nell'ambito della presente co-progettazione, gli enti del Terzo settore che concorrono alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi apportano anche proprie risorse materiali, immateriali, economiche.

#### **Quadro normativo e programmatico di riferimento**

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

- Art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” , recita: “ La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che è ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali: ”Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art. 5, commi 2 e 3, della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” prevede che ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale
- D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII “Dei rapporti con gli enti pubblici”, all’art. 55 comma 1: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”
- art. 3 comma 1 lettera i) della L.R. Toscana 41/2005 e ss. mm. “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”;
- Legge Regionale Toscana 17 luglio 2019 n. 45 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della



persona umana. Modifiche alla L.R. n. 41/2005 e alla L.R. n. 29/2009”;

- Legge Regionale Toscana 14/11/2019 n. 67 (Cooperative di Comunità) e Sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020;
- Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano”, artt. 9- 11;
- Piano Integrato di Salute Sds Pistoiese 2020/2022;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 -57 del D.lgs. n. 117 del 2017”;
- Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali anni 2021-2023 redatto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Legge 22 giugno 2016 n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- Legge 22 dicembre 2021 n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1449/2017 “Percorso di attuazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita” con la quale la Regione toscana delinea il modello regionale di presa in carico della persona con disabilità che vede coinvolti direttamente i soggetti pubblici del sistema (Azienda USL, Zone Distretto/SdS e Comuni);
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1642/2019 “Il modello del percorso di presa in carico della persona con disabilità. Approvazione documento in attuazione della DGRT 1449/2017”;
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1055/2021 “Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017”;
- Avviso Pubblico approvato con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale n. 5 del 15 febbraio 2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1. 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione Europea - Next generation Eu;
- Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, in seguito rettificato con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali che approva gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali;
- Gli accordi ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR- presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Società della Salute Pistoiese per le



due progettualità CUP E94H22000210006 e E94H22000210006 sottoscritti in data 21/09/2022 e ogni altro atto normativo richiamato in loro premesse

- la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci della Sds Pistoiese n. 16/2022 che disciplina la progettazione esecutiva degli interventi di cui all'Avviso pubblico n. 1/2022 secondo le seguenti linee di indirizzo:
  - privilegiare gli istituti della c.d. "Amministrazione condivisa" di cui al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), e cioè co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, favorendoli rispetto ad alternative di appalto pubblico;
  - istituire gruppi di lavoro specifici dedicati alla realizzazione delle singole progettualità.

### **Tutto ciò premesso**

la Società della Salute Pistoiese indice un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di n. 1 soggetto del Terzo Settore (anche riunito in raggruppamento composto da non più di 3 soggetti), in possesso dei requisiti di affidabilità morale e professionale richiesti, che manifesti la disponibilità:

- alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità per il raggiungimento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto di massima
- alla compartecipazione al progetto.

### **Art. 1 - Oggetto della manifestazione d'interesse**

Gli interventi a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP E94H22000210006 e E94H22000210006 hanno come obiettivo generale l'accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Nell'ambito del progetto di Investimento, sono state individuate tre Linee di intervento interconnesse, la prima delle quali è propedeutica alle due successive:

1. Linea: Definizione e attivazione del progetto individualizzato – Il progetto individualizzato, punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità, sarà elaborato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale, che dovrà essere potenziata con figura di specifica professionalità, sulla base dei bisogni della persona con disabilità, definendo gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa.

2. Linea: Abitazione - Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza – Tale linea consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

3. Linea: Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza – Tale linea è destinata a realizzare gli interventi mirati a promuovere le azioni progettuali volte a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro attraverso adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e tecnologie per il lavoro anche a distanza, prevedendo specifica formazione nel settore delle competenze digitali.

Lo scenario entro il quale deve orientarsi il percorso di coprogettazione è dunque fornire azioni e interventi comunitari e domiciliari alle persone con disabilità per garantirne l'autonomia, al fine di superare qualsiasi

barriera nell'accesso all'alloggio e al mercato del lavoro, anche attraverso azioni di collegamento con i servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi.

## **Art. 2 – Procedimento di coprogettazione**

In conformità alla Legge Regione Toscana 65/2020 e alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), il procedimento di co-progettazione prevede la definizione di un progetto preliminare da parte del candidato a partner e di un progetto definitivo esecutivo da parte del tavolo di lavoro nonché la realizzazione e la gestione di interventi e servizi da attuarsi in termini di partenariato tra la Società della Salute e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse e con l'eventuale azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento.

La co-progettazione si connota, dunque, come uno strumento collaborativo per la coproduzione di servizi e interventi sociali.

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà in più sessioni (c.d. tavoli) necessarie alla definizione di un progetto condiviso fra ETS individuati e SDS Pistoiese.

Il progetto condiviso si sostanzierà in:

- 1) un progetto esecutivo
- 2) un piano economico dettagliato delle spese ammissibili a rimborso secondo i principi di cui all'art. 12 della Legge 241/1990

Il concorrente dovrà impegnarsi a partecipare a tutte le sessioni di co-progettazione garantendo la presenza dello stesso partecipante a tutti gli incontri.

I soggetti del Terzo settore interessati, potranno presentare una proposta progettuale come singoli proponenti oppure come capofila di raggruppamento (ATS) o partecipanti al raggruppamento

## **Art. 3 – Durata – Dinamicità e circolarità della coprogettazione – Proroghe e implementazioni**

Il contratto che verrà stipulato al termine della presente co-progettazione, in seguito alla definizione del progetto esecutivo, decorrerà dalla data di stipula con termine delle attività il 31 marzo 2026.

Se, nel periodo di vigenza del contratto, la Società della Salute Pistoiese fosse assegnataria di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente procedimento, la coprogettazione potrà essere riaperta e il soggetto partner potrà essere chiamato a co-progettare nuovi servizi e interventi, anche sulla base di nuovi bisogni e necessità del territorio, oppure ad implementare e/o rimodulare quelli esistenti.

Potranno essere previste proroghe al termine finale, per il tempo necessario a terminare le attività di rendicontazione o le attività progettuali in caso di eventuali proroghe concesse dalle Autorità Responsabili dei finanziamenti o per altre e comunque sempre motivate esigenze.

## **Art. 4 – Soggetti ammessi alla selezione**

Sono ammessi alla selezione tutti i soggetti del Terzo Settore che - in forma singola o di raggruppamento temporaneo (ATS) - siano interessati a collaborare con la Società della Salute Pistoiese per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi nel progetto di massima, compresa l'esecuzione e la gestione degli interventi e servizi richiesti.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

In caso di raggruppamento il requisito dell'iscrizione deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

## 4.1 – Raggruppamento

Il raggruppamento deve essere composto da non più di 3 soggetti (esclusi gli eventuali soggetti diversi da ETS).

Il partner capofila assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva, della gestione e dell'esecuzione ed è responsabile degli adempimenti richiesti per la rendicontazione della spesa.

### **Soggetto diverso da ETS**

Rientrano in questa fattispecie enti pubblici o privati che manifestano interesse a partecipare al percorso in qualità di:

- **sostenitori** (ovvero soggetti che hanno competenze specifiche rispetto all'oggetto del presente Avviso e possono dare il loro sostegno e il loro supporto ai progetti pur non partecipando operativamente alla sua realizzazione);
- **finanziatori** (ovvero soggetti che mettono a disposizione del progetto beni mobili o immobili);
- **partner di progetto** (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali del progetto).

A titolo di esempio, possono presentare domande per i ruoli sopra indicati, Enti Pubblici, le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca, le Fondazioni Bancarie, Enti Religiosi e altre persone giuridiche private anche con finalità solidaristiche

## **Art. 5 - Requisiti di partecipazione**

La presente procedura è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli obiettivi, degli interventi e delle attività previsti nel progetto di massima (allegato A).

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

### **5.1. Requisiti di ordine generale**

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- non avere a proprio carico divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione
- non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e ss.mm.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e ss.mm.e i.
- non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs 6 settembre 2001 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 D. Lgs 8 agosto 1994, n. 490
- non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 direttiva CE 2004/18
- non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana
- non avere, a proprio carico, verbali di discriminazione di genere
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore o, in alternativa ed in caso di non completa operatività del RUNTS, ad uno dei registri precedentemente previsti dalle normative

di settore;

- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

## 5.2) - Requisiti di capacità tecnico-professionale

1. Aver maturato esperienza di almeno tre anni in materia di supporto all'autonomia abitativa e lavorativa dei soggetti con disabilità e a favore di amministrazioni pubbliche. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti (2019-2020-2021-2022-2023) la pubblicazione del presente Avviso.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'oggetto del servizio/intervento, l'importo contrattuale, l'anno di esecuzione e il committente o soggetto partner nel caso di coprogettazione.

In caso di raggruppamenti temporanei:

2. ciascun partecipante al raggruppamento deve avere esperienza in materia di supporto all'autonomia abitativa e lavorativa dei soggetti con disabilità e a favore di amministrazioni pubbliche

Le parti del servizio e/o i singoli interventi che saranno eseguiti da ciascun soggetto riunito verranno individuati successivamente, al termine della procedura di co-progettazione, nel progetto esecutivo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

3. In caso di consorzio: il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici che devono avere anch'esse esperienza in materia di supporto all'autonomia abitativa e lavorativa dei soggetti con disabilità

I requisiti generali e di capacità tecnica devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

**Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il Modello 1 allegato al presente avviso;**

## Art. 6 - Prescrizioni particolari per interventi finanziati nell'ambito del PNRR

Il presente Avviso ricade nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Nell'ambito degli interventi afferenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, deve essere garantito il rispetto e la conformità delle prestazioni ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio DNSH nonché, ove applicabili, ai principi trasversali, quali tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Si richiamano gli obblighi previsti ai sensi dell'art. 47 della L. n.108/2021, in quanto compatibile con la natura della co-progettazione, il principio di pari opportunità, generazionali e di genere e l'inclusione lavorativa delle persone disabili.

Dovrà essere garantito il rispetto dei seguenti ulteriori principi trasversali previsti nell'ambito degli interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza quali:

- a) il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza;
- b) l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto

disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;

- c) la disposizione di competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei Target associati.

Si richiede il rispetto delle seguenti condizionalità:

- a) avvio tempestivo delle attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto;
- b) tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- c) rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- d) conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni;
- e) principio di assenza del doppio finanziamento;
- f) puntuale indicazione del titolare effettivo, qualora intervenissero modifiche rispetto al nominativo indicato nella procedura.

L'oggetto del presente Avviso concorre al raggiungimento dell'obiettivo M5C2-8 "presa in carico di almeno 5 000 persone con disabilità hanno beneficiato del rinnovo dello spazio domestico e/o la fornitura di dispositivi ITC." entro il 31/03/2026.

Verrà quindi posta particolare attenzione al monitoraggio e agli indicatori di risultato, sia a fini rendicontativi sia a fini di valutazione delle azioni messe in campo.

**Ai fini delle dichiarazioni previste al presente art 6. il concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovrà utilizzare i Modelli 2 -3 -4 allegati al presente avviso.**

## **Art. 7 – Personale impiegato**

Le attività e progetti definiti nella convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di coprogettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone e dei fondamentali principi di tutela della privacy e nel sostegno alle necessità dei cittadini che prendono parte alle attività proposte, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da queste espressi.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, collaborazione e professionalità.

La Sds Pistoiese può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni alle quali è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro delle cooperative sociali e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente. Sono a carico del soggetto concorrente tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque

non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

Dovrà essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

## **Art. 8 – Risorse per la coprogettazione**

Le risorse stimate per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative, interventi e attività messe a disposizione dalla Sds Pistoiese è pari a € 796.001,85 per il periodo indicativo settembre 2024 – marzo 2026.

Il budget totale sarà finanziato con risorse economiche:

- a) messe a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto), per una quota minima pari a € 20.000,00;
- b) messe a disposizione da SDS Pistoiese, per un importo massimo per l'intero periodo pari a € 796.001,85, finanziate:
  - sull'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP H94H22000210006 per € 398.001,85
  - sull'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP E94H22000220006 per € 398.000,00

Nell'ambito del progetto di massima di cui all'Allegato A vengono date ulteriori informazioni relativamente alla suddivisione del budget.

Le risorse di cui alla lettera b) rappresentano le risorse che l'ente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della coprogettazione.

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di coprogettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dal partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, e ogni altra risorsa messa a disposizione dall'ente partner, e alle linee attivate.

Si evidenzia che il suddetto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri del partner per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi coprogettati.

A consuntivo, quindi, l'importo di cui alla lettera b) potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate (anche in ragione delle minori risorse che il partner progettuale abbia di fatto messo a disposizione del progetto rispetto a quelle previste in convenzione), al fine di salvaguardare la percentuale di proporzionalità tra il cofinanziamento dell'ente e quello del soggetto co-progettante, risultante dal piano economico-finanziario presentato in sede di procedura, che deve restare invariata.

Ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun compenso.

forfettario. A titolo esemplificativo saranno ammesse:

- rimborso di spese per le assicurazioni dei volontari e del personale impiegato nell'attività e spese per RCT RCO;
- rimborso delle spese per gli operatori e altri lavoratori essenziali allo svolgimento degli interventi e servizi
- rimborso del personale incaricato del coordinamento
- rimborso delle spese di funzionamento e di gestione (es: acquisto/noleggio di attrezzature, locazione e manutenzione immobili, utenze, segreteria ecc..., tutto in quota parte)
- rimborso delle spese che emergeranno come necessarie alla realizzazione degli interventi e servizi

## **Art. 9 – Modalità e fasi del procedimento di istruttoria pubblica**

Il procedimento si svolgerà in tre fasi distinte:

**A) Selezione del partner;**

**B) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione (cd. tavoli);**

**C) Stipulazione dell'accordo.**

**Fase A):** selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di successiva realizzazione e gestione dei servizi e degli interventi nell'ambito territoriale della Società della Salute Pistoiese.

Il partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Il soggetto potrà essere anche un raggruppamento di ETS già costituito o da costituirsi.

*Detta fase si concluderà, indicativamente, entro la prima metà di luglio 2024*

**Fase B):** coprogettazione tra i referenti della Società della Salute e i referenti del soggetto selezionato. La procedura prenderà come base la proposta progettuale e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con il progetto di massima della Società della Salute e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione dell'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi del progetto
- definizione dei ruoli, compiti e obblighi di ciascun soggetto partecipante
- definizione della spesa dei diversi interventi e servizi;

L'obiettivo è la stesura del progetto definitivo

*Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A)*

E' stabilita la data del primo incontro del tavolo di co-progettazione per il giorno 16 luglio 2024 ore 10

I successivi incontri saranno stabiliti in sede di coprogettazione

Gli incontri si svolgeranno presso la SdSP, sede in Via Matteotti 19 – Pistoia.

Agli incontri di coprogettazione dovranno intervenire i rappresentanti legali o loro delegati.

In questa fase, il tavolo di co-progettazione partirà dalla proposta progettuale predisposta dal soggetto selezionato nella fase A) e procederà alla sua discussione critica con il fine di giungere ad un progetto definitivo ed esecutivo in grado di realizzare in maniera efficace ed efficiente tutti gli obiettivi.

Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà una funzione di conduzione del tavolo facilitando la collaborazione al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

Nell'ipotesi in cui il soggetto selezionato per la co-progettazione interrompa la collaborazione o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario, la SDS si riserva la facoltà di revocare la procedura oppure di proseguire la co-progettazione con altri soggetti che hanno presentato una proposta progettuale dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare alla proposta progettuale presentata con le linee indicate dal presente avviso;



- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
- definizione delle prestazioni/servizi/interventi e allocazione delle risorse finanziarie e non messe a disposizione del coprogettante,

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Società della Salute è condizione indispensabile per la stipulazione della convenzione.

**La partecipazione dei soggetti del Terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a remunerazione, né a rimborso spese.**

**Fase C):** stipulazione della convenzione tra la Società della Salute e il soggetto o i soggetti selezionato.

Nell'accordo saranno previsti, fra l'altro:

- la durata del partenariato;
- il progetto esecutivo definitivo in allegato all'accordo;
- gli impegni del soggetto del Terzo settore e gli impegni della Società della Salute
- le modalità di rendicontazione delle spese da parte del soggetto collaboratore
- modalità di pagamento
- le garanzie e le coperture assicurative richieste
- le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti del partner
- la possibilità di revisione dell'accordo anche a seguito dell'eventuale riattivazione della coprogettazione
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della normativa vigente.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione dell'accordo sono a carico del soggetto partner.

**Al soggetto partner potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula dell'accordo di collaborazione.**

La Società della Salute si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la riapertura del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove esigenze;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In quest'ultimo caso, purchè rispettati i termini di preavviso, al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

#### **Art. 10 - Modalità e data di presentazione della documentazione richiesta e del progetto**

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire alla Società della Salute pistoiese (SdSP) con la seguente modalità:

- trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [sdspistoiese@postacert.toscana.it](mailto:sdspistoiese@postacert.toscana.it)

La trasmissione dovrà riportare il seguente oggetto: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA COPROGETTAZIONE, ESECUZIONE E GESTIONE DI PERCORSI PER L'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ – PNRR M5C2 Investimento 1.2"

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

##### **A. Documentazione amministrativa**

La documentazione amministrativa consta della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni ai sensi

degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatte come da allegati modelli 1, 2, 3 e 4 compilate in ogni loro parte.

A pena di esclusione, la domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente.

In caso di raggruppamento temporaneo, la domanda deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento

In caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere allegata la dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associativa secondo l'allegato modello 7

### **B. Proposta progettuale**

La proposta deve contenere tutti gli elementi atti a consentire l'assegnazione dei punteggi e dovrà, quindi, essere predisposta avendo a riferimento i paragrafi A, B, C, D, E, F, G della griglia dei punteggi compilando lo specifico modello allegato al presente avviso (Modello 5)

La proposta dovrà essere firmata dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente

### **C. Piano economico**

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico compilando lo specifico modello allegato al presente avviso (Modello 6 – piano economico) contenente i dettagli della composizione dei costi della coprogettazione ed evidenziando le quote di cofinanziamento ovvero le risorse aggiuntive a disposizione per la coprogettazione e per la coproduzione/esecuzione del progetto (beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane).

Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

Il piano economico dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.

### **Art. 11 – Cause di esclusione**

Determina l'esclusione dalla procedura la domanda di partecipazione di cui al punto A):

- che non sia stata presentata entro i termini previsti
- che non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente

Determina l'esclusione dalla procedura la proposta progettuale di cui al punto B):

- che non sia stata presentata entro i termini previsti
- che non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente

Determina l'esclusione dalla procedura il piano economico di cui al punto C):

- che non sia stato presentato entro i termini previsti
- che non sia firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente

### **Art. 12 - Regolarizzazione documentale**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate con inoltro di richiesta di integrazione. L'integrazione documentale o la correzione è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, cioè requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda.

L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione sono sanabili.

### **Art. 13 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali**

Le proposte presentate saranno valutate, da un nucleo di valutazione individuato con determinazione dirigenziale, sulla base degli elementi di seguito indicati.

Il Punteggio massimo di 100 punti è così suddiviso:

Criteria	Max punteggio
<p><b>A</b></p> <p><b>Sviluppo degli obiettivi specifici dell'azione A di cui al Progetto di Massima</b>  <i>Il progetto verrà valutato in merito alla capacità di organizzazione e gestione delle azioni e alla coerenza con le indicazioni del progetto di massima. In particolare in riferimento ai seguenti elementi: articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità</i></p>	25
<p><b>B</b></p> <p><b>Sviluppo degli obiettivi specifici dell'azione B di cui al Progetto di Massima</b>  <i>Il progetto verrà valutato in merito alla capacità di organizzazione e gestione delle azioni e alla coerenza con le indicazioni del progetto di massima. In particolare in riferimento ai seguenti elementi: articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità</i></p>	25
<p><b>C</b></p> <p><b>Sviluppo degli obiettivi specifici azione C di cui al Progetto di Massima</b>  <i>Il progetto verrà valutato in merito alla capacità di organizzazione e gestione delle azioni e alla coerenza con le indicazioni del progetto di massima. In particolare in riferimento ai seguenti elementi: articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità</i></p>	25
<p><b>D</b></p> <p><b>Esperienza maturata e radicamento sul territorio</b>  <i>Il progetto sarà valutato con riguardo all'esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto. Inoltre si potrà evidenziare la conoscenza di altre progettualità nell'ambito della fragilità sociale che possano interconnettersi con il progetto</i></p>	7
<p><b>E</b></p> <p><b>Rete di collaborazione</b>  <i>Il progetto sarà valutato con riguardo alla presenza di una rete di collaborazione con i soggetti non profit, pubblici e profit presenti nel territorio in relazione all'oggetto progettuale.  Evidenziare le collaborazioni già esistenti con soggetti del territorio e le reti di collaborazione sulle tematiche inerenti le azioni progettuali che diano origine a opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire l'offerta dei servizi a favore delle persone con disabilità</i></p>	8
<p><b>F</b></p> <p><b>Composizione del partenariato e modello di monitoraggio, valutazione e verifica in itinere dei risultati e rendicontazione</b>  <i>Il progetto sarà valutato con riguardo agli strumenti ed alle modalità sia per livello di programmazione e valutazione sia per il livello gestionale e operativo nonché alla capacità tecnico-amministrativa del soggetto (es: personale amministrativo dedicato alla rendicontazione, ecc...) atta a garantire il rispetto delle modalità e tempistiche stabilite dal PNRR ai fini delle rendicontazioni e monitoraggio delle attività</i></p>	5
<p><b>G</b></p> <p><b>Cofinanziamento</b>  <i>Descrivere il cofinanziamento proposto (in termini di risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro), mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive</i></p>	5

Il candidato deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento.

La valutazione vedrà assegnare un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento della proposta secondo la seguente scala di valori:

- 1 eccellente
- 0.9 ottimo
- 0.8 distinto
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 appena sufficiente
- 0.4 mediocre
- 0.3 carente
- 0.2 molto carente
- 0.1 gravemente carente
- 0.0 non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente del nucleo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, nella valutazione delle proposte progettuali, si applicherà una soglia di sbarramento pari a 60/100 e i partecipanti che non raggiungessero tale soglia minima non verranno ritenuti idonei.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida

#### **Art. 14 - Stipula del contratto (convenzione)**

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da apposito contratto che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra Società della Salute pistoiese e il partner.

A tal fine, la Società della Salute inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare il contratto;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire la garanzia definitiva (cauzione definitiva).

In caso di RTI la garanzia deve essere presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

#### **Art. 15 – Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute P.se ([www.sdspistoiese.it](http://www.sdspistoiese.it))

La Società della Salute pistoiese provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

#### **Art. 16- Procedura**

Le proposte progettuali verranno valutate da un nucleo di valutazione che procederà ad assegnare i punteggi.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non il \_\_\_\_\_ ed esclusivamente per posta elettronica agli indirizzi: [silvia.mariotti@uslcentro.toscana.it](mailto:silvia.mariotti@uslcentro.toscana.it) \_\_\_\_\_

Attraverso lo stesso mezzo la SDSP provvederà a fornire le risposte.

#### **Art. 17 - Trattamento dei dati personali**

La Società della Salute informa – nelle modalità e termini esplicitati nell'informativa di seguito riportata - che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle



attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Il soggetto partner si obbliga al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali.

#### **Art.18 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Società della Salute Pistoiese, Dott.ssa Silvia Mantero

IL DIRETTORE  
Dott.sa Silvia Mantero

#### Allegati all'Avviso:

Allegato A – Progetto di massima

Modello 1: Istanza di partecipazione e dichiarazione requisiti

Modello 2: Dichiarazione requisiti PNRR

Modello 3: Dichiarazione assenza conflitto d'interessi

Modello 4: Dichiarazione titolare effettivo

Modello 5: Scheda per la presentazione della proposta progettuale

Modello 6: schede per la presentazione del Piano economico

Modello 7: Dichiarazione impegno costituzione raggruppamento

INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016  
“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Società della Salute Pistoiese è il titolare del trattamento (dati di contatto: Viale Matteotti 19 51100 Pistoia; ([sdspistoiese@postacert.toscana.it](mailto:sdspistoiese@postacert.toscana.it)))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR.
5. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [michele.morriello@uslcentro.toscana.it](mailto:michele.morriello@uslcentro.toscana.it)
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



**ALLEGATO A**

## **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

**Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”  
Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

**CUP E94H22000210006**

**CUP E94H22000220006**

### **PROCEDURA COMPARATIVA**

finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e alla gestione in partenariato di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità

### **PROGETTO DI MASSIMA**

#### **PREMESSA**

La Società della Salute Pistoiese in risposta all'Avviso 1/PNRR del Ministero del Lavoro ha presentato n. 2 progetti che ricadono nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU che sono stati ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022.

**DESTINATARI** I progetti si rivolgono ad un minimo di 12 persone, per ciascun progetto, con disabilità residenti nel territorio della Società della Salute Pistoiese. Nell'individuazione dei beneficiari, si dovrà tener conto dello stato complessivo della persona in relazione alla maggiori possibilità di successo dell'opportunità loro offerta, quindi, in linea generale potrà essere presa a riferimento la definizione di persona con disabilità indicata nella convenzione ONU secondo la quale “Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri”.

In linea con quanto già detto, oltre ai beneficiari indicati con disabilità grave di cui alla legge 104/92, art. 3, co. 3, potranno essere presi in considerazione anche coloro che abbiano avuto il riconoscimento del solo comma 1 dell'art. 3.

I beneficiari saranno valutati dall'apposita unità di valutazione, che considererà i casi nella specificità della loro condizione e in base alla reale possibilità di cogliere l'opportunità dell'offerta progettuale dell'avviso. In quest'ottica potranno essere considerate le persone in età lavorativa alle quali è riconosciuta una invalidità in base all'articolo 1, della legge 68/99.

I beneficiari devono avere i requisiti per l'accesso agli alloggi di residenza pubblica.

#### **Suddivisione del finanziamento per destinatario**

Le disponibilità finanziarie sono riferite ai due CUP distinti: E94H22000210006 e E94H22000220006

I destinatari verranno selezionati per lo specifico CUP e le relative attività svolte verranno di conseguenza attribuite al CUP a cui si riferisce il beneficiario

## **OBIETTIVI GENERALI :**

L'obiettivo generale è quello di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione per le persone disabili, anche con l'interconnessione con altre progettualità del territorio (es. SAI, careleavers ecc.), fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

- Rafforzamento dell'equipe multidisciplinare
- Creazione di percorsi individualizzati per l'autonomia, anche abitativa attraverso forme di cohousing
- Opportunità di accesso al lavoro

## **AZIONI (OBIETTIVI SPECIFICI)**

Il progetto sarà articolato in tre azioni che dovranno essere avviate per ogni persona con disabilità che aderirà alla proposta.

### **• AZIONE A – DEFINIZIONE E ATTIVAZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO**

Le attività previste per la realizzazione dell'azione A sono le seguenti

***A1. Rafforzamento dell'équipe***

***A2. Valutazione multidimensionale***

***A3. Progettazione individualizzata***

***A4. Attivazione sostegni***

L'obiettivo è quello di garantire una valutazione multidimensionale del bisogno ed una progettazione individualizzata che tenga conto dei limiti e delle risorse della persona attraverso l'apporto di figure professionali diverse che andranno ad integrarsi con quelle già presenti sul territorio per il rafforzamento dell'equipe multiconfessionale.

Con la definizione del progetto individuale si perviene all'individuazione delle specifiche necessità del soggetto a cui si potrà dare risposta tramite l'attivazione di sostegni e interventi volti al potenziamento dell'autonomia, all'integrazione sociale abitativa e lavorativa in coerenza con il contenuto e gli obiettivi del progetto individualizzato e con l'individuazione degli strumenti ICT che consentano una vita più libera e autonoma. Questo processo terminerà con la sottoscrizione di un patto personalizzato condiviso con i soggetti beneficiari e soggetto a verifiche periodiche.

L'équipe integrata supporterà le persone con disabilità e le loro famiglie, oltre che i servizi coinvolti e gli enti coprogettanti, nella formulazione del Progetto di Vita utilizzando la filosofia del Budget di Progetto per garantire il massimo dell'integrazione possibile tra le risorse pubbliche e private, comprese eventualmente quelle delle persone con disabilità coinvolte. L'ente partner parteciperà alla definizione del progetto di intervento con personale tecnico.

L'ente partner dovrà inoltre, nella proposta progettuale, declinare la tipologia di accompagnamento dei Progetti Individualizzati attivati dall'équipe e ogni altra attività per la definizione del progetto di vita della persona con disabilità

Le figure previste per la realizzazione dell'azione A sono le seguenti

- Assistente sociale con mansioni di presa in carico, valutazione, progettazione individualizzata e di attivazione sostegni
- Tutor per l'autonomia con mansioni di sostegno a distanza e domiciliare e per l'attivazione dei supporti necessari all'accompagnamento all'abitazione e per la socializzazione finalizzata alla creazione, alla conoscenza e alla coesione dei gruppi appartamento
- Assistente amministrativo per il supporto tecnico-amministrativo dell'équipe

Per questa azione la Società della Salute Pistoiese richiede una sede per il lavoro d'ufficio dell'équipe.

### **• AZIONE B – ABITAZIONE: ADATTAMENTO DEGLI SPAZI, DOMOTICA E ASSISTENZA A DISTANZA**

Le attività previste per la realizzazione dell'azione B sono le seguenti

***B3. Adattamento e dotazione delle abitazioni***

***B4. Attivazione sostegni domiciliari e a distanza***

***B5. Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza***

La Società della Salute Pistoiese, nell'ambito della linea di investimento PNRR di cui trattasi, ha stipulato un accordo di collaborazione con la società di edilizia pubblica residenziale del territorio (SPES) che provvederà alla ristrutturazione/riqualificazione di alloggi esistenti in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità. Gli appartamenti saranno disponibili non prima dell'ultimo trimestre 2024.

Gli alloggi individuati e in fase di ristrutturazione sono i seguenti:

per il CUP E94H22000210006: nel Comune di Pistoia: 3 alloggi in Via Aldo Capitini, 348, piano terra e 2 alloggi in Via G. Gentile, 96, piano quarto

per il CUP E94H22000220006: nel comune di Pistoia in Via Gentile, 96, piano terra, nel comune di Quarrata uno in Via Ronchi, 12, piano primo e uno in Via Bocca di Gora e Tinaia, 69, piano terra, nel comune di Serravalle Pistoiese in Via Forra di Castelnuovo, 1, piano terra

L'obiettivo dell'azione B è quello di attivare servizi di assistenza e supporto domiciliare volti al miglioramento dell'autonomia nell'ambiente di vita e nelle relazioni con l'esterno.

Saranno sperimentate anche forme di assistenza a distanza (telesicurezza, supporto telefonico e telematico ecc) che andranno ad integrarsi con i servizi già presenti sul territorio.

Ogni abitazione potrà essere personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante o del gruppo appartamento.

Questa attività sarà subordinata all'assegnazione da parte della Sds di un alloggio ai diretti beneficiari potrà quindi essere svolta al momento dell'assegnazione e solo a seguito di una diretta disposizione dell'equipe multidisciplinare. Fa eccezione l'eventuale, diversa disposizione dell'equipe multidisciplinare nel caso, per esempio, siano ritenuti necessari degli interventi propedeutici agli inserimenti nelle abitazioni. Ciascun gruppo-appartamento è composto da 6 persone che abiteranno in unità abitative distinte cioè 12 persone per ogni CUP per un totale di 24 beneficiari.

Per questa azione si prevede:

- Eventuali interventi di adattamento delle abitazioni con arredi e/o strumenti di domotica per il miglioramento dell'autonomia per una spesa massima del 50% del budget destinate all'azione B per ciascun CUP
- Tutor per l'attivazione di sostegni domiciliari e a distanza
- Servizio di assistenza domiciliare di base da attivare nel momento in cui gli appartamenti saranno disponibili o nei casi previsti dal piano personalizzato

• **AZIONE C – LAVORO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ COINVOLTE NEL PROGETTO E LAVORO A DISTANZA**

Le attività previste per la realizzazione dell'azione C sono le seguenti

• ***C2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi***

Questa azione è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, incentivando le competenze digitali attraverso corsi di formazione anche a distanza e attraverso i dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro a distanza.

E' necessario prevedere la formazione nel settore delle competenze digitali con rilascio di attestazione, per facilitare la loro occupazione. Le persone verranno orientate a partecipare a corsi per l'utilizzo di strumenti e programmi informativi (ad esempio SPID, PEC, FSR, pagamenti digitali, acquisti on line, home banking, ecc.).

Dovrà essere prevista la creazione di una rete finalizzata ad attivare i percorsi di formazione e avvicinamento al mondo del lavoro in collaborazione con il Centro Impiego, le Agenzie Formative del territorio, il Terzo Settore e le cooperative sociali di tipo B, aziende ospitanti ritenute idonee.

Si dovrà prevedere inoltre l'attivazione di percorsi di formazione e avvicinamento al mondo del lavoro, anche attraverso tirocini extra-curricolari e d'inclusione sociale, in modo da rafforzare le competenze sociali e lavorative in collaborazione con la rete costituita dai soggetti precedentemente individuati: il Centro Impiego, le Agenzie Formative del territorio, il Terzo Settore e le cooperative sociali di tipo B e le aziende ospitanti.

Le attività delle azioni A B C saranno rivolte ad un minimo di 24 soggetti disabili. In particolare i corsi di formazione potranno essere attivati anche per una platea più ampia di soggetti. I soggetti beneficiari inseriti negli ambiti progettuali saranno determinati in base alla valutazione dell'equipe multidisciplinare con i criteri precedentemente definiti in collaborazione con l'UVMD e l'assistente sociale di riferimento

Gli interventi dovranno essere garantiti sull'intero territorio della Sds Pistoiese e dovranno essere previste modalità di accesso e tipologia di interventi adeguati alle specifiche necessità del soggetto così come previsto dal patto personalizzato sottoscritto dal beneficiario.

Si prevede per le azioni di coordinamento delle tre azioni la figura del Case Manager (con profilo di assistente sociale o educatore con esperienza specifica), figura di riferimento per i 12 beneficiari di ciascun progetto per l'intera durata dello stesso, interlocutore principale dei Servizi Sociali invianti e con funzione di raccordo con tutte le figure coinvolte nei singoli progetti personalizzati. Questa figura sarà strettamente connessa con l'equipe multidisciplinare incaricata della progettazione garantendo una costante attenzione sulla conduzione delle attività progettuali previste e il buon esito delle medesime.

#### **RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE**

Le risorse stimate per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative, interventi e attività messe a disposizione dalla Sds Pistoiese è pari a € 796.001,85 per il periodo indicativo settembre 2024 – marzo 2026.

Il budget totale sarà finanziato con risorse economiche:

a) messe a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto), per una quota minima pari a € 20.000,00;

b) messe a disposizione da SDS Pistoiese, per un importo massimo per l'intero periodo pari a € 796.001,85, finanziate:

- sull'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP H94H22000210006 per € 398.001,85

- sull'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP E94H22000220006 per € 398.000,00

Le risorse a disposizione finanziate sull'Investimento 1.2 sono da utilizzare per le diverse azioni sui due CUP distinti secondo la seguente ripartizione:

AZIONI		CUP: E94H22000210006	CUP: E94H22000220006	TOTALE
A	PROGETTO INDIVIDUALIZZATO	110.000,60 €	110.000,60 €	220.001,20
B	ABITAZIONE	120.000,00 €	119.998,15 €	239.998,15
C	LAVORO	168.001,25 €	168.001,25 €	336.002,50
<b>TOTALE</b>		398.001,85 €	398.000,00 €	<b>796.001,85</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



**Modello 1**

**Alla SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE  
VIALE GIACOMO MATTEOTTI 19  
51100 PISTOIA**

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni o sostitutive di atto di notorietà  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e i.)*

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA (ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020) finalizzata all'individuazione di n. 1 Ente del Terzo Settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo disponibile alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ via/Piazza \_\_\_\_\_, in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto giuridico (*barrare la casella appropriata e inserire denominazione e ragione sociale*):

- organizzazione di volontariato \_\_\_\_\_
- associazione e o ente di promozione sociale \_\_\_\_\_
- organismo della cooperazione \_\_\_\_\_
- cooperativa sociale \_\_\_\_\_
- fondazione \_\_\_\_\_
- ente di patronato \_\_\_\_\_
- altro soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, L. 328/2000, dall'art. 2, D.P.C.M. 30.03.2001 \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_

sede operativa \_\_\_\_\_

numero di telefono \_\_\_\_\_ posta elettronica \_\_\_\_\_

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE COMUNICAZIONI**

- DOMICILIO ELETTO PRESSO IL QUALE RICEVERE LE COMUNICAZIONI TRAMITE EVENTUALE RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO O MEDIANTE NOTIFICAZIONE:

- INDIRIZZO DI PEC (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA)

- INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA:

-REFERENTE PER LA PROCEDURA: COGNOME E NOME

**CHIEDE**

**DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA di COPROGETTAZIONE**

**COME SINGOLO**

OPPURE

**COME MANDATARIA/CONSORZIATA CAPOGRUPPO**

OPPURE

**COME MANDANTE**

del raggruppamento:

**Già costituito** come da contratto di mandato collettivo speciale e dalla procura di cui all'atto pubblico in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di repertorio ricevuto dal notaio Dr. \_\_\_\_\_ o da scrittura privata autentica registrata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_.

*Oppure*

da costituirsi\* tra i seguenti soggetti

DENOMINAZIONE/RAGIONE MANDANTARIA ( o CONSORZIATA CAPOGRUPPO)	SOCIALE	
DENOMINAZIONE/RAGIONE MANDANTE ( o CONSORZIATA)	SOCIALE	
DENOMINAZIONE/RAGIONE MANDANTE (o CONSORZIATA)	SOCIALE	

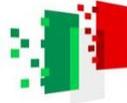
\*Allegare alla presente istanza la dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associativa

**OPPURE:**

**SOLO PER CONSORZI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



- consorzio formato dalle seguenti imprese: (indicare ragione sociale e sede di tutte le imprese facenti parte del Consorzio):

**DATI RELATIVI A CIASCUNA DELLE IMPRESE SOPRA INDICATE**

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	LEGALI RAPPRESENTANTI (dati anagrafici)

e, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato dichiara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

**DICHIARA**

- di non avere a proprio carico divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione
- di non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e ss.mm.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e ss.mm.e i.
- di non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs 6 settembre 2001 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 D. Lgs 8 agosto 1994, n. 490
- di non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 direttiva CE 2004/18
- di non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana
- di essere in regola con le norme sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008e s.m.i.;
- di essere a conoscenza che il finanziamento della Società della Salute Pistoiese verrà concesso sotto forma di contributo soggetto a rendicontazione di spese effettive e di accettare questa modalità;
- che l'ente non ha, a suo carico, sin dalla sua costituzione, verbali di discriminazione di genere
- di essere iscritto al Registro Unico Nazionale del terzo Settore o, in alternativa ed in caso di non completa operatività del RUNTS, ad uno dei registri precedentemente previsti dalle normative di settore: *(indicare gli estremi dell'iscrizione)* \_\_\_\_\_
- di aver maturato esperienza di almeno tre anni in materia di supporto all'autonomia abitativa e

lavorativa dei soggetti con disabilità e a favore di amministrazioni pubbliche, facendo riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni (2019-2020-2021-2022-2023):.

**COMPILARE LA TABELLA**

	Oggetto del servizio/intervento	Ente committente oppure ente partner (in caso di coprog.)	Importo (euro)	Anno esecuzione	Tipo di contratto (appalto, convenione a seguito coprog, ecc.)
1					
2					
3					
....					

**DICHIARA INOLTRE**

- Di avere preso integrale ed accurata visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna le condizioni contenute nell'avviso di indizione di istruttoria, nel progetto di massima e degli altri documenti messi a disposizione dalla Sds Pistoiese;
- Di obbligarsi ad applicare i contratti collettivi di lavoro nazionali e, se esistenti, gli accordi integrativi territoriali e/o aziendali anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- Di accettare di partecipare, se selezionato, al tavolo di co-progettazione, a tutte le condizioni riportate nell'avviso e di avere formulato il piano economico-finanziario anche in considerazione delle condizioni riportate nei documenti predisposti dalla Società della Salute pistoiese;
- Di non aver subito fino ad oggi risoluzioni anticipate per contratti stipulati con enti pubblici;
- Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla presente selezione e se fosse già stato stipulato il contratto, esso stesso sarà risolto di diritto.
- Di osservare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 81/2008) nonché di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente, ed in particolare:

INAIL	SEDE DI	NUMERO DI POSIZIONE
INPS	SEDE DI	NUMERO DI POSIZIONE
Settore di appartenenza del CCNL		

**DICHIARA INFINE**

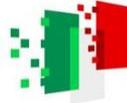
**IN RELAZIONE AL PROGETTO PRESENTATO**

*Barrare la casella che interessa*

Che il contenuto del progetto presentato costituisce *in toto* segreto industriale ed aziendale per la seguente motivazione:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Oppure

Che il contenuto del progetto presentato costituisce *in parte* segreto industriale ed aziendale per la seguente motivazione: \_\_\_\_\_

Le parti costituenti segreto si individuano alle pagine \_\_\_\_\_ del progetto.

Oppure

Che il contenuto del progetto presentato non contiene segreti industriali o aziendali.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

*Ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, per la validità della presente istanza deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore. Pertanto non è necessaria la autenticazione della sottoscrizione.*

*Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti della Impresa. In tal caso le copie dei documenti di identità, allegati in luogo della autentica delle sottoscrizioni, dovranno essere presentati per tutti i firmatari.*

*Il sottoscrittore, in caso di falsità o dichiarazione mendace, è sottoposto alle sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000.*



## Rispetto principi PNRR

La/Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in Via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 241/2021;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) n. 241/2021;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e ai principi del Tagging digitale e ambientale, della parità di genere (Gender Equality) e generazionali (compresa l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui al DPCM del 7 dicembre 2021), di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali di cittadinanza;
5. che la realizzazione delle attività è coerente con le condizionalità, di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura (investimento/riforma) cui è associato il progetto PNRR, concordati con l'Amministrazione centrale titolare in sede di Convenzione/Accordo/Contratto, compreso l'eventuale contributo al conseguimento di *milestone* e *target*, nonché rispetto agli indicatori comuni di riferimento;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale, in base a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che rispetterà il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo, ove pertinente, dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
8. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) n. 240/2021, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di recupero e di restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
9. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## Modello 2

- dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
10. che ha effettuato i controlli di legalità e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, ove pertinenti, per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

*Firma digitale*



## DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI

**AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS 117/2017 E DELL'ART. 11 LEGGE REGIONE TOSCANA 65/2020 FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 ENTE DEL TERZO SETTORE IN FORMA SINGOLA O DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ALL'ESECUZIONE E ALLA GESTIONE DI PERCORSI PER L'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO 1/2022 APPROVATO CON DECRETO DIRETTORIALE 15/02/2022:PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” – COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 CUP E94H22000210006 - CUP E94H22000220006**

Il sottoscritto....., nato  
a....., il....., residente in  
.....  
via.....  
....., n. ....,  
con riferimento alla normativa disciplinante le situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni non veritiere dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione;

### SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, quando ritiene sussistere un conflitto di interessi, anche potenziale o non patrimoniale, tra le decisioni o le attività inerenti al suo profilo e i propri interessi personali.

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

---



**“Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati”  
ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241**

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a ..... prov. (.....) il .....

Cod.fiscale ..... residente a ..... prov. (.....)

in via .....CAP .....

in qualità di

- Titolare dell'impresa individuale
- Legale Rappresentante

Ragione sociale ..... Sede

legale: via ..... CAP

..... Comune ..... prov. (.....) Cod. fiscale

.....

COMUNICA che al \_\_\_\_\_<sup>1</sup>

utilizzando il:

- Criterio dell'assetto proprietario<sup>2</sup>
- Criterio del controllo<sup>3</sup>
- Criterio residuale<sup>4</sup>

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

*Opzione 1)*

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

*Opzione 2)*

il/la sottoscritto/a unitamente a:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)*

Cognome ..... Nome .....

<sup>1</sup> Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto/aggiudicazione della gara.

<sup>2</sup> In tale caso, compilare alternativamente il campo *Opzione 1)* o *Opzione 2)* o *Opzione 3)*.

<sup>3</sup> Vedi nota 2.

<sup>4</sup> In tale caso, compilare il campo *Opzione 4)*.



nato/a a ..... prov. (\_\_\_\_) il ..... Cod.  
fiscale ..... residente a  
.....prov. (\_\_\_\_) in via ..... CAP  
.....

*Opzione 3)*

nella/e persona/e fisica/che di:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)*

Cognome ..... Nome .....  
nato/a a ..... prov. (\_\_\_\_) il ..... Cod.  
fiscale ..... residente a  
.....prov. (\_\_\_\_) in via ..... CAP  
.....

*Opzione 4)*

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che *(specificare la*

*motivazione:                      impresa                      quotata/impresa                      ad                      azionariato                      diffuso/ ecc).*

.....  
.....

..... , il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)*

Cognome ..... Nome ..... nato/a a  
..... prov. (\_\_\_\_) il ..... Cod. fiscale  
..... residente a  
.....prov. (\_\_\_\_) in via ..... CAP  
.....

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR e/o alla data di aggiudicazione della gara,

- coincide
- non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.



Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]<sup>5</sup>.

Luogo e data .....

Firma .....

---

<sup>5</sup> Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

## MODELLO 5

### **Alla Società della Salute Pistoiese**

**Coprogettazione di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità**

**PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”**

**Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

**CUP E94H22000210006**

**CUP E94H22000220006**

#### **PROPOSTA PROGETTUALE**

**Soggetto proponente:**

**A - Sviluppo degli obiettivi specifici dell'azione A di cui al Progetto di Massima**

**B - Sviluppo degli obiettivi specifici dell'azione B di cui al Progetto di Massima**

## MODELLO 5

### C - Sviluppo degli obiettivi specifici dell'azione C di cui al Progetto di Massima

### D - Esperienza maturata e radicamento sul territorio

### E - Rete di collaborazione

### F - Composizione del partenariato e modello di monitoraggio, valutazione e verifica in itinere dei risultati e rendicontazione

## MODELLO 5

### G - Cofinanziamento

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE \_\_\_\_\_

CUP \_\_\_\_\_



Azione 1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	1	2	3	4	5
	piano di lavoro	costo	da SDS	da partner	derivante da
coordinamento		0,00			
personale		0,00			
arredi e attrezzature		0,00			
costi di esercizio		0,00			
comunicazione ed eventi		0,00			
formazione		0,00			
altro		0,00			
		0,00			
<b>totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
valorizzazione beni immobili conferiti		0,00			
<b>totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

ISTRUZIONI

**deve essere compilata 1 file Mod\_4 per ciascun CUP**  
**deve essere compilata 1 foglio per ogni singola azione**

in riga sono rappresentate le voci di costo; l'elenco è indicativo possono essere aggiunte altre voci non indicate se significative

in colonna 1 dovrà essere indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto

in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4

in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da SDS a copertura del costo indicato

in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE \_\_\_\_\_

CUP \_\_\_\_\_



Azione 2. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	1	2	3	4	5
	piano di lavoro	costo	da SDS	da partner	derivante da
coordinamento		0,00			
personale		0,00			
arredi e attrezzature		0,00			
costi di esercizio		0,00			
comunicazione ed eventi		0,00			
formazione		0,00			
altro		0,00			
		0,00			
<b>totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
valorizzazione beni immobili conferiti		0,00			
<b>totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**ISTRUZIONI**

**deve essere compilata 1 file Mod\_4 per ciascun CUP**  
**deve essere compilata 1 foglio per ogni singola azione**

in riga sono rappresentate le voci di costo; l'elenco è indicativo possono essere aggiunte altre voci non indicate se significative

in colonna 1 dovrà essere indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto

in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4

in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da SDS a copertura del costo indicato

in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE \_\_\_\_\_

CUP \_\_\_\_\_



Azione 3. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	piano di lavoro	costo	da SDS	da partner	derivante da
coordinamento		0,00			
personale		0,00			
arredi e attrezzature		0,00			
costi di esercizio		0,00			
comunicazione ed eventi		0,00			
formazione		0,00			
altro		0,00			
		0,00			
<b>totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
valorizzazione beni immobili conferiti		0,00			
<b>totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ISTRUZIONI

**deve essere compilata 1 file Mod\_4 per ciascun CUP**  
**deve essere compilata 1 foglio per ogni singola azione**

in riga sono rappresentate le voci di costo; l'elenco è indicativo possono essere aggiunte altre voci non indicate se significative

in colonna 1 dovrà essere indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto

in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4

in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da SDS a copertura del costo indicato

in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)

## MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE \_\_\_\_\_

RIEPILOGO\_COMPLESSIVO

CUP \_\_\_\_\_



Azione			
	costo	da SDS	da partner
1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	0,00	0,00	0,00
2. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	0,00	0,00	0,00
3. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN FORMA ASSOCIATIVA**

*(da compilarsi a cura di tutti gli enti che si impegnano a costituirsi in forma associativa compreso il capofila)*

Premesso che, ai sensi dell'avviso pubblico per la procedura finalizzata all'individuazione di n. 1 Ente del Terzo Settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo disponibile alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità è possibile presentare domanda di partecipazione in forma associativa, anche temporanea, da costituirsi anche successivamente alla scadenza dell'avviso

- che, ai sensi dell'art. 4 dell'avviso, i soggetti interessati devono aggregarsi in forma di ATS – Associazione Temporanea di Scopo;
- che, nel caso in cui la ATS non fosse ancora costituita, i soggetti, partecipanti al raggruppamento selezionato, si impegnano a formalizzare la ATS prima della sottoscrizione dell'accordo;

**I soggetti sotto indicati**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente (indicare denominazione, indirizzo, CAP e Comune della sede legale) \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono e  
PEC \_\_\_\_\_



Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente (indicare denominazione, indirizzo, CAP e Comune della sede legale) \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono e  
PEC \_\_\_\_\_



Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente (indicare denominazione, indirizzo, CAP e Comune della sede legale) \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono e  
PEC \_\_\_\_\_

**SI IMPEGNANO**

1. a costituirsi in forma associativa (es. ATS);
2. ad indicare quale capofila della forma associativa, il seguente Ente: .....

3. a conferire all'Ente capofila, con unico atto, mandato speciale collettivo con rappresentanza
4. ad indicare, esplicitamente, nel mandato l'avviso e l'oggetto della co-progettazione per la quale si costituisce la forma associativa temporanea;
5. ad indicare esplicitamente, nell'atto di costituzione della forma associativa, il mandato irrevocabile all'Ente capofila per l'incasso del contributo e la dichiarazione di impegno da parte dell'Ente capofila a versare agli altri enti partecipanti alla forma associativa, la quota loro spettante del contributo ricevuto dalla Società della Salute Pistoiese;
6. ad indicare nel mandato la responsabilità solidale degli enti partecipanti alla forma associativa nei confronti della Società della Salute Pistoiese
7. a stabilire una durata della forma associativa compatibile con gli obblighi indicati nell'Avviso pubblico; 8.
8. a costituire l'ATS conferendo il mandato di cui sopra, prima di della sottoscrizione dell'accordo di partenariato.

Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

FIRMA DIGITALE

In alternativa alla firma digitale è necessario timbro, firma e copia di un documento d'identità di ciascun sottoscrittore

Per \_\_\_\_\_ Il Legale rappresentante \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_ Il Legale rappresentante \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_ Il Legale rappresentante \_\_\_\_\_

Allegati: documento d'identità di ciascun sottoscrittore



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Atto n. 431 del 06-06-2024**

**In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 07-06-2024 al 22-06-2024**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005  
in data 06-06-2024**